

PLANISFERO DEL GLOBO CELESTE



*GRANDEZZA
DELLE STELLE*

DISCRITTOINE DEL GLOBO
CELESTE DI FRAN^{co} BRVNAC

Rappresentarsi in questi due Piani il Globo, Celeste diuiso in due Emisferj dell'Eclittica, che forma loro la Circonferenza partita in gradi 360 e sono figurati in detti Piani princiualmente la Sfera del Firmamento, o Cielo Stellato con la distribuzione intorno delle 65 Imagini o Configurationi inuentate fin hora dagl' Astronomi ad occupare le Regioni determinate di d' Cielo Stellato per potere col mezo de luoghi, e Nomi loro, e delle loro parti determinare con facilità i Luoghi et i Nomi delle Stelle in esso contenute et additare la Via de uarij loro mouimenti, chiamando perciò Eisse quelle, che per girare, che faccia il Cielo Stellato con tutte le Imagini sempre negli stessi termini, e parte d' una Imagine non tangano un medesimo sito fisso et Erranti ghera dell'Eclittica sudetta, suo C
simo e 25. occupano la parte Antica etico nelle quali si contano ad occidente Stelle di prima grandezza 62, di Seconda 42, di quarta 348, di quinta 12, di sesta 5, Nebulose, e 326 sparsi d' Imagini che in tutto secondo Eusebio 1709. ma col Cannocchiale se ne innumerabili quando contate li C
due Soli gradi doriente sopra, non perciò non essere altro le Nebulose, via Lattea, ch' una densissima molte piccole Stelle fusse La Distanza dalla Terra secondo Alcuni ei per miliometri della Terra di 3500. miliane l' uno, ma secondo Keplero dicon si che da questo e dall' Diametru

al contrario chiamando quelle che da una
Imagin all'altra e loro parti mutano sto-
Dodeci delle dette Imagini occupano il gi-
ro della fascia del Sole o di partita p lun-
gherà dell'Eclittica sudetta suo Circulo mas-
simo e 2. e occupano la parte Antica 2.8. l'An-
tico nelle quali si contano ab Occhio nudo 77.
Stelle di prima grandezza 62; di Seconda 196.
di terzo 415. di quarta 3.48. di quinta 3.41.
di sesta 5. Nebulose, e 326. sparse e fuori di
d'Imagini che in tutto secondo Battista
no 1709. ma col Cannocchiale se ne uedano
innumerabili quando ne contate le Galilei in
due Solti gradi doriente sopra 500. e so-
perto non essere altro le Nebulose e tutta la
Via Lattea ch'una densissima moltitudine di
piccole Stelle fosse La Distanza de queste
dalla Terra secondo Alcuni e 1.440.000. Se
nuotometri della Terra de 3.300. Miglia Ita-
liane l'uno. Ma secondo Kepler de 600. Milie-
ni si che da questo e da Diametri apparea-

ti delle Fisse quelle di prima grandezza si cal-
colano essere 707. volte maggiori della Terra, e
quelle di sesta 1.8. volte ma il Solio Stella mag-
giore di tutte secondo Kepler 10766.663.73000.
e secondo il Preziosissimo Riccioli 1355. Appariscono
delle nuove Spariscono delle Antiche. Altre s'ingrandiscono. Altre s'impicoliscono alla nos-
tra vista il che congettura l'parco della comparsa al suo tempo di due nuove Stelle quale
la fissa di Posteri descordò il Cielo in roda che si
potessero in effo riconoscere le future maledizioni
delle quali ci prepara un Libro il Sig. Montanari
sotto il titolo della Trasabilita del Firmamento.
Se apparue nel 1572. una la più ma-
raugliosa di tutte nella Sede de Coisa pecca della
grandezza della Stella di Venere. e dopo 4. anni.
spari lasciando in suo luogo una maggiore os-
cura due antiche di 2. a grande cosa nella Nave
tra la poppa et i Remi non si uedano più che
delle pleiadi Sparita fin dalla Caduta di Teoua si e
poi in altri tempi ueduta Quella scoperta da Si-

mon Mario nel 1612. sotto il Cingolo
medio fu nel 1668. riveduta dal S. C. C.
1681. dal S. Abb. Giuseppe Ponthio com-
munita in occasione dell'osservazione
Cometa fatta dall'Accademia fisica
in Roma eretta da Mons. Ill. Ciam-
un Discorso il Sig. Montanari notò che
lucida del Capo di Medusa nel 1666.
quarta grandezza in nel 1668. di Sec-
nel 1670. di quarta quale apparen-
le fissa e stimò il Bullialdo procede-
esse quelle da una parte non lun-
il Sig. Montanari dalle Macchie sop-
gerterebbe come nel Sole. et Altri dall'
ritarsi da solo e proprio delle Fisse la S.
euge risplendere con lume tremolo en-
gir diurno ueloci sime col firmamento
Poli del Mondo da Oriente in Occidente
re 2.4. farono in tanto un altro moto le
da Occidente in Oriente sia i Poli del L.
secondo l'ordine de Segni da V in 8 &

DICHIA RATO N E DE SEGNI DE PIANET
 ♀. SATVRNO . SOLE ♀. VENERE
 ♀. GIOVE : ♀. MERCVRI
 ♂. MARTE : ♀. LVNA

ANTARTICO

DICH^{RA}TATIONE DE
SIGNI DEL ZODRIACO

V. Ariete	C. Libra
S. Toro	E. Scorpione
II. Gemini	M. Sagittario
S. Cancro	Capri ^o nno
S. Leone	A. Acquario
V. Vergine	X. Pisces

*olo d'Andro, 25920. secondo il P. Riccioli Erranti si os-
Cassini e nel servano altre lessette, tutte chiamate comun- 907 gradi.
Luna si*

scabrosa
mentre

*fuori degl'Emisferij altre stelle minor che stanno
presso a l'altre, e l'una l'altra distante con altri ar-
chi, mostrati che furono.*

Luna si

scabrosa

ie che stanno mostrati che furon

mon. Mario nel 1612 sotto il Cingolo d'Andro meda fu nel 1668 riveduta dal S. Casini e nel 1681 dal S. Abb. Giuseppe Ponthio con altre mutatione in occasione dell'observationi della Cometa fatta dall'Accademia fisica matematica in Roma eretta da Mons. Illmo Ciampini in un Discorso il Sig. Montanari noto che la più lucida del Capo di Medusa nel 1667 fosse di quarta grandezza nel 1668. di Seconda, e nel 1670 di quarta quale apparenza nel. le fissò e stimò il Bullialdo procedere per essere quella da una parte non luminesce et il Sig. Montanari dalle Macchie di esse gerierette come nel Sole et altri dall'allontanarsi da llo i propri delle Fisse la Scintillare e se risplendere con lume tremolo et altre il giro diurno velocissime col firmamento su i Poli del Mondo da Oriente in Occidente in ore 24. furon intanto un altro moto lentissimo da Occidente in Oriente sic i Poli del Ecliptica secondo l'ordine de Segni da V in 8 et in anno 23920. secondo il P. Riccioli Erranti si osservano altre e lessete stelle chiamate comunemente Pianeti 2. 20. 8. Drappresentati fuori degl' 8 miseri y altre stelle nudo che stanno appreso ad alcuno di detti Pianeti e con altri i propri moti intorno ad essi si muovono aggirando che perciò Pianeti o Solitari si chiamano ad occhio nudo invisibili per tal cagione ignoti agli Antichi ma da Moderni in diversi tempi per mezzo del Cannocchiale scoperti con altri fenomeni che qui brevemente accenderemo Il Sole dunque e qui rappresentato con la Macchia maggior e che dal Galles fu ueduta con la semplice vista e mostrata a molti ma le macchie minori e furono uedute dal d' con suo Cannocchiale si osservano in esso apparire ruo- ue macchie e spari in tanto girare in 28. giorni circa con la reuoluzione del Sole da Oriente in Occidente in torno al proprio Asse declinante cur-

di dal Pianeta dell' Ecclesia ta-
re, Cristo, et Granciato secondo al-
cui è totale Periodo del suo moto e scorso
da il Sig. Euellio di anni 8. Egli un giorno
in 372. hor 3. Saturò si rappresenta
con due ansie che secondo l'Idoteo del
Sig. Hugoense sono un' Anterior anello che
è chia. A d' Arista circa ulte-
riore al Sig. Carini con Camino
del Sig. Giuseppe Campani di
Romani ha scoperto un ap-
pareggi come di Equinocelio che pa-
re a formare come un Lago u-
n Machia dalla quale ne giorni
universali apparisce come
bia, è fiume ch' esca, è uada
apparizione di d' Lago si muo-
re con moto di Tiverratione in
secondo la sua longitudine,
cosa da Oriente ota da Occi-
montana, e Mezzo di su' Poli
nacche B. C. cioè Palude me-
reotide secondo l'Euellio, e no-

re di 2, e fa il suo giro in poco men di tre
giorni 113° e distante un poco più del Dia-
metro dall' intero Anello, e fa il suo giro
in giorno 4 hore 2. 5. 18 e distante più d'
tre diametri dal d' Anello, e fa il suo giro
nel Piano dell' Anello in giorni 16. il 5°
distante dieci Diametri dal d' Anello, e fa
il suo giro in pachmen di 18 giorni, e tutti
si muovono da Oriente in Occidente qua-
da sono uerso di noi seconda le Teoriche, e
calcoli di sgo S. Carini et è stato il p. ad
aver la gloria di dare al pubblico li
Cristalli perfetti di 100. 150. 204. p.
Romani da Lunghe 22. Giove si rap-
presenta con più fascie, e 4° Pianeta
scoperto dal Galilei, e dedicati alla Go-
sia detta de' Medici col nome di St.
elle Medicee, da una macchia ueduta a
carro grande di 60. pal. di lusitachio Diuini
prese argomento il P. Gottignes della re-

D. Saludor sera confirmo con la diversa ap-
parente delle fascie osservate con occhio di
d' Diuini di pal. 16. et il S. Carini calcolo es-
sere in hore 9. 35. 51. Il p. Pianeta distante
dal corpo di 2. 5. sei diametri fa il suo gi-
ro in giorni 13. hore 13. il 2° distante sei dia-
metri fa il suo giro 3. hore 13. 1. 8. Il 3° mag-
giore di tutti distanti 13. Si mediametri
fa il suo giro in giorni 7. hore 3. 57. Il
4° minore di tutti distante 13. Si mette
ametro fa il suo giro in giorni 16. hore
1. 8. 9. si muovendo da Oriente in Occiden-
te quando sono uerso di Noi Marta pu-
re mediante la sua macchia si uede ri-
volgersi sul proprio Asse secondo il S. Ca-
rini in hore 2. 4. 40. Venere, e Mercurio
paramente si fanno uedere e hora piena
hora carniculata come la Luna ma il
grado Splendore non si distingue bene
i limiti della sua latitudine di gradi 9.